

Anna Gerometta (Cittadini per l'aria)

«L'Area B non basta Ridurre le aree di sosta e favorire le biciclette»



Avvocato
Anna Gerometta, fondatrice delle associazioni «Cittadini per l'aria» e «Genitori anti-smog»

Ogni anno a Milano 594 persone muoiono a causa del superamento dei limiti di legge delle emissioni del biossido di azoto, prodotto in larga parte dai veicoli diesel. E l'associazione Cittadini per l'aria, fondata da Anna Gerometta, cercherà di attirare l'attenzione sul tema con un *flash-mob* in piazza del Duomo.

Di cosa si tratta?

«Abbiamo organizzato questo evento per ricordare quanto è importante la qualità dell'aria che respiriamo. Si terrà il primo ottobre e tutti sono invitati a partecipare, basterà venire in Duomo verso le 18. Ci sdraieremo a terra per un minuto, dopo la perfor-

mance dell'artista Paola Lattanzi».

Il primo ottobre scatteranno anche le nuove restrizioni di Area B.

«È sicuramente un bene che si sia arrivati ad adottare Area B, ma la nostra opinione è che si dovrebbe andare più veloci: sia nel controllo dei varchi, sia con l'esclusione delle categorie inquinanti».

Cosa può fare il Comune per una mobilità più sostenibile?

«Si potrebbe iniziare col ridurre le aree di sosta in città, così da disincentivare l'uso dell'automobile per i piccoli spostamenti. D'altro canto, incrementare le aree bici e rendere più sicure le piste ciclabili. Infine, si potrebbe aumentare il numero di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, che devono essere più veloci per fare più corse e non possono essere in competizione con i privati».

G. Fen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA